



Dipartimento Medicina Sperimentale Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive

Insegnamento di Teoria e Metodologia del Movimento Umano

Docente prof. Marco Quarato

A. A. 2013/14

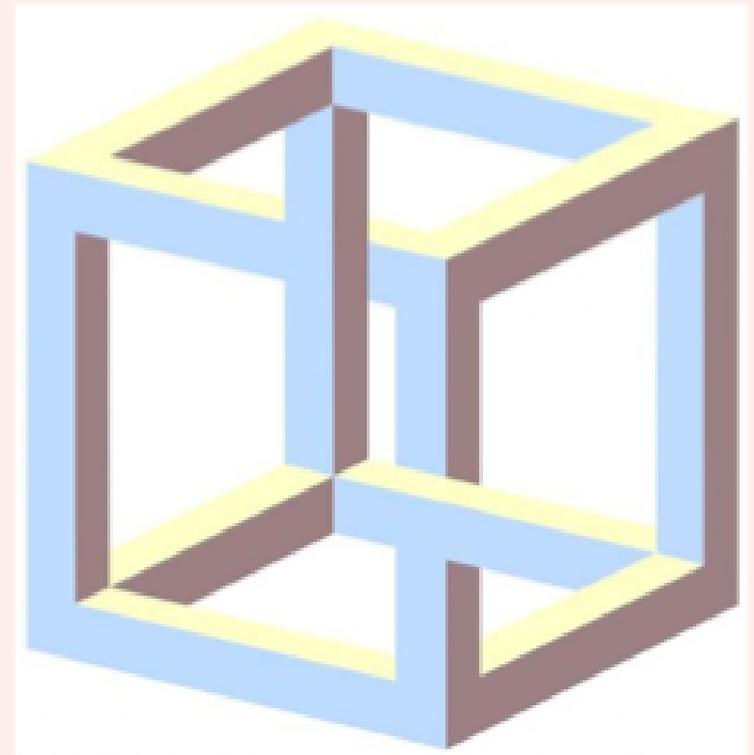
LA PSICOMOTRICITA' FUNZIONALE J. LE BOULCH

Sostiene che la **psicomotricita' funzionale** indirizzata ad una visione globale dell'uomo, coinvolge risorse neurologiche e psicologiche integrate in un processo pedagogico rivolto alla persona nella sua totalita' affettiva, intellettuale e corporea.



Illusione

E' un' alterazione percettiva in quanto considera l'illusione una "falsa" lettura della realtà che viene percepita dal soggetto in maniera alterata rispetto alla realtà stessa.

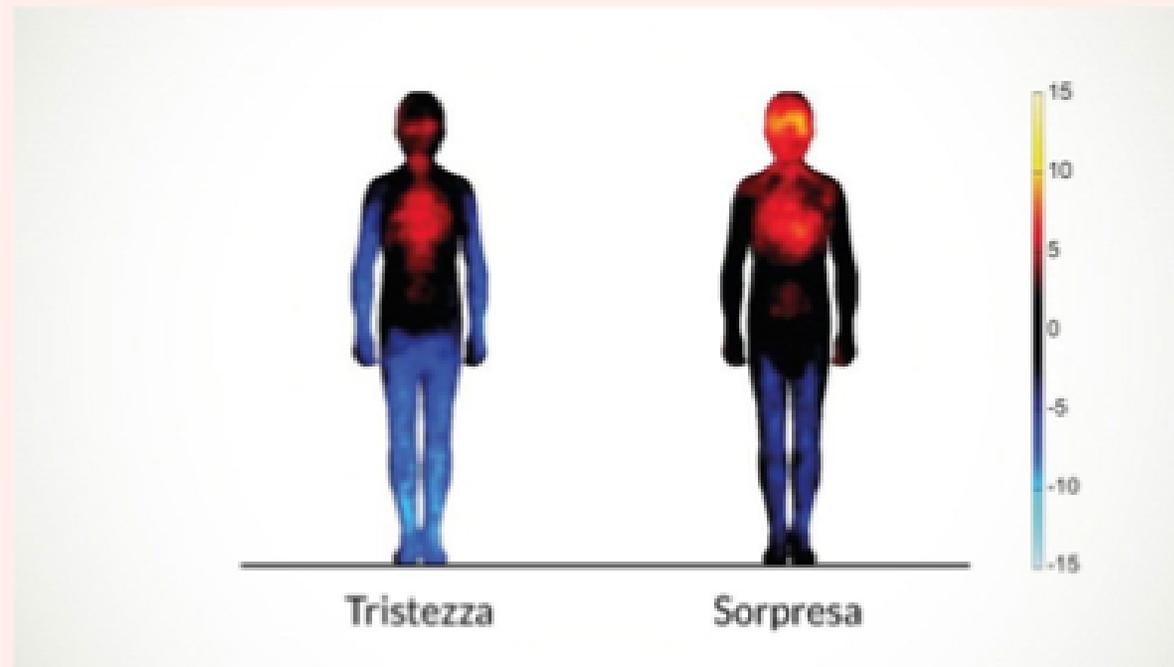




Mappa delle emozioni

I colori caldi indicano le aree fisiche stimulate, mentre i colori freddi indicano quelle disattivate.

Topografia corporea delle emozioni

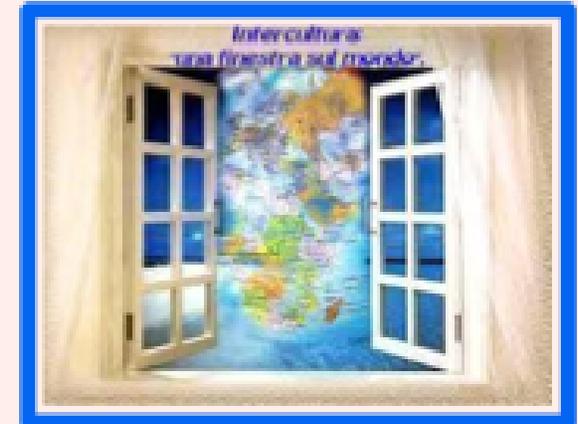


Le emozioni sono il modo che abbiamo per adattare i nostri stati mentali e corporei ai cambiamenti dell'ambiente intorno a noi



Mario Lodi: "Sognavo una scuola libera, ma quell'utopia non c'è più"

PIADENA Chissà se domani il maestro Lodi guarderà fuori della grande finestra che s' affaccia sul cielo di Piadena, borgo di pianura tra sapori lombardi ed emiliani. Tutto cominciò da lì, da una finestra spalancata sul mondo. "Sì, fu il mio primo giorno di scuola a San Giovanni in Croce, al principio degli anni Cinquanta. Mentre parlavo, uno dei bambini si alzò dal suo banco e andò a guardare cosa succedeva sui tetti di fronte. A poco a poco, anche gli altri fecero lo stesso. E allora mi domandai: lasciar fare o reprimere? Così mi alzai, e insieme a loro mi misi a guardare il mondo dalla finestra". Da insegnante tornava bambino, e gli scolari si facevano maestri. La nuova scuola era cominciata.





Dipartimento Medicina Sperimentale Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive

Insegnamento di Teoria e Metodologia del Movimento Umano

Docente prof. Marco Quarato

A. A. 2013/14



Il Movimento
come strumento essenziale per
Esprimersi, Comunicare,
Agire con Efficacia
a Tutte le Età

La psicomotricita' funzionale
J. Le Boulch



Psicomotricita' e apprendimenti
scolastici



Educazione dello
schema corporeo



Esame psicomotorio



Dipartimento Medicina Sperimentale Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive

Insegnamento di Teoria e Metodologia del Movimento Umano

Docente prof. Marco Quarato

A. A. 2013/14

Corrente Funzionale/Pedagogia Funzionale

E'. Claparede, J. Dewey, J. Piaget e N. Comsky

Per Dewey, infatti, **l'apprendimento e' un procedimento di formazione e di sviluppo**, non consiste nell'imparare una determinata cosa, bensì nell'esperienza che si evolve nel tentativo di risolvere un determinato problema.

Un altro valore indispensabile e indissociabile in un percorso educativo e' **la fiducia**, egli ritiene che l'alunno deve avere fiducia in se stesso, ma perche' cio' avvenga, deve aver risolto felicemente determinati problemi, e' la pedagogia del "**successo**" o della riuscita che va a consolidare sempre piu' lo stato della sicurezza.

Gli altri elementi della pedagogia funzionale deweyana sono lo **sviluppo dell'iniziativa**, l'**indipendenza del pensiero** e il **rispetto dell'intenzionalita'** oltre alla necessita' della **socializzazione**.



Dipartimento Medicina Sperimentale Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive

Insegnamento di Teoria e Metodologia del Movimento Umano

Docente prof. Marco Quarato

A. A. 2013/14

Secondo J. Le Boulch

Il principio dell'unita' e della globalita' della persona che non ha realta' per se stessa, ma nella misura in cui e' **in relazione con un'ambiente che lo accoglie.**

Il movimento, l'attivitа' corporea e i fenomeni mentali collegati ad essa rappresentano il mezzo per potersi adattare.

Metodi tradizionali di insegnamento: in cui l'insegnamento viene eseguito per materie con un programma imposto dall'insegnante che deve svolgere e attentamente rispettare ed il soggetto deve assimilare.

Se si parte dalla materia il problema e' insolubile, e' a **partire dall'individuo** che possiamo trovare le risposte a come le esperienze motorie possono servire realmente all'apprendimento, allo sviluppo intellettuale.



Dipartimento Medicina Sperimentale Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive

Insegnamento di Teoria e Metodologia del Movimento Umano

Docente prof. Marco Quarato

A. A. 2013/14

Secondo J. Le Boulch

La **psicomotricita' funzionale** studia l'interfunzionalita' e l'interrelazione delle diverse manifestazioni; essa ha il compito di precisare le funzioni su cui intervenire utilizzando il movimento, conoscere i punti di forza e i punti deboli per creare i presupposti per un'esperienza di sviluppo e per risvegliare ogni nuova capacita' di adattamento all'ambiente.

In opposizione ai metodi istruttivi considerati noiosi o poco stimolanti, Le Boulch affianca ai metodi attivi, che sviluppano le attitudini funzionali, anche quelli attrattivi basati sul gioco, combinando cosi' sia l'aspetto piacevole che la possibilita' di accrescere il senso dello sforzo e mobilitare percio' l'energia presente.

Il gioco, dunque, in psicomotricita' funzionale e' collegato al bisogno biologico che un individuo ha di agire, di esercitare un'attivita' che corrisponda alle proprie necessita' ed e' su questo che deve poggiare l'azione educativa, poiche' traduce le caratteristiche individuali e personali di ciascuno.



Dipartimento Medicina Sperimentale Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive

Insegnamento di Teoria e Metodologia del Movimento Umano

Docente prof. Marco Quarato

A. A. 2013/14

Secondo J. Le Boulch

E' chiaramente il **gioco** che permette al soggetto di manifestare la propria attivita' personale, spontanea e intenzionale indispensabile alla dinamica dello sviluppo, percio' bisogna evitare operazioni di tipo istruttivo e lasciare spazio alla funzione energetica, far vivere al bambino, il piacere del gioco spontaneo, in modo che rinforzi la **propria iniziativa**, la **propria autonomia**, e promuova e sviluppi **l'intenzionalita'**.

La combinazione dei vari metodi di insegnamento attivi e attrattivi garantisce una crescita personalogica, a conferma del valore che assume il "**fare**" e nel fare lo stato di piacere che ne deriva, alimentando e consolidando **l'integrazione fra affettivo e mentale**.



Dipartimento Medicina Sperimentale Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive

Insegnamento di Teoria e Metodologia del Movimento Umano

Docente prof. Marco Quarato

A. A. 2013/14

Funzioni e globalita' della persona

La psicomotricita' funzionale considera l'organismo un sistema in cui ognuno degli elementi e' in interrelazione con gli altri e la modifica di uno di essi provoca inevitabilmente una variazione di tutto l'insieme.

La componente emozionale non e' un elemento aggiuntivo della risposta motoria, ma rappresenta, al contrario, uno degli elementi fondamentali dell'integrazione sensoriale, base dei processi di motivazione.



Rete delle funzioni

OPERATIVA

Funzioni di aggiustamento

Attribuisce il meccanismo di regolazione che consente alla persona di adattare la propria azione agli stimoli ricevuti dall'ambiente

Funzione senso-percettiva

Garantisce l'interpretazione e la fissazione delle stimolazioni esterne ed interne che giungono al soggetto.

Funzione di interiorizzazione

Consente il passaggio dallo schema corporeo incoscio a quello cosciente e la disponibilità nella relazione.

ENERGETICA

Richiede l'analisi dell'aspetto **relazionale o psico-affettivo** (fuori di me) del soggetto, di come percepisce l'ambiente esterno e interagisce con esso.

Tali funzioni corrispondono all'attività del sistema reticolare con i suoi fasci attivatori ed inibitori, ossia a quelle manifestazioni corporee (**tono di base**) e mentali (**funzioni di veglia**) che sono il motore di tutte le azioni che alimentano volontà e intenzione originando la motivazione.

IPPOTALAMO	STRUTTURE LIMBICHE PIU' ARCAICHE	IPPOCAMPO	CINGOLO
Modula i bisogni primari dell'organismo	Valuta la fluttuazione del livello energetico di soddisfacimento o non soddisfacimento	I bisogni riguardanti le relazioni sociali. Riceve le informazioni dalle strutture limbiche piu' evolute	Definisce le attitudine affettive e le caratteristiche emotive della persona, spetta la supervisione dell'attivita' limbica
SISTEMA RETICOLARE	E' rivolta alla vita di relazione, all'insieme dell'attivita' organica, interpreta l'attivita' tonica della muscolatura striata e liscia e l'attivita' viscerale, nutrizionale e sessuale.		
I FASCI ATTIVATORI E INIBITORI	Si rappresentano nel tono, quello stato di tensione che permette al corpo di mantenere un assetto e una postura, di comunicare per mezzo di un dialogo tonico e mimico, di modulare nello scambio ogni variazione con cui si manifesta il valore affettivo e di modellare ogni atteggiamento emozionale che si riflette sulle esperienze relazionali.		



Dipartimento Medicina Sperimentale Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive

Insegnamento di Teoria e Metodologia del Movimento Umano

Docente prof. Marco Quarato

A. A. 2013/14

Interazione Persona-Ambiente

Quelle **energetico-affettive** sono dunque funzioni indissociabili, in cui la relazione fra il tono e la vita affettiva assume un ruolo centrale che si concretizza con la dispoibilità del soggetto espressa dalla funzione di veglia.

La soglia di veglia e' il limite entro cui l'attenzione, e perciò la disponibilità a cogliere i dati forniti dall'ambiente, si situa nel binomio tono muscolare-posturale e tono-corticale dato dalle cellule del reticolare, che hanno due collegamenti, uno verso la corteccia e l'altro alla periferia, ai muscoli.

Al tono che cresce corrisponde un'attività corticale che aumenta, **al tono in riduzione** un'attività corticale che diminuisce e perciò la funzione energetico-affettiva sarà leggibile dalla condotta.

All'intellettualismo e alla pedagogia didattica imperniata sull'attività e sui risultati che non sui **bisogni** della persona, la psicomotricità funzionale replica conferendo all'educazione la peculiarità **di essere rivolta allo sviluppo dell'uomo inteso nella sua globalità**, quell'evoluzione che gli consente la conquista di una migliore conoscenza e accettazione di se', di un valido accomodamento nel modo di essere e di agire in autonomia, così da poter approdare alla **vita sociale con responsabilità**.



Psicomotricita' e apprendimenti scolastici

L'educazione motoria svolge un ruolo fondamentale.....

- nell'ambito del processo educativo del:
 - bambino
 - fanciullo
 - preadolescente

In relazione ai primi due.....

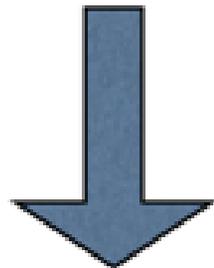
- l'educazione motoria ha una notevole incidenza sull'apprendimento scolastico

Gli apprendimenti scolastici hanno inizio.....

- nella **seconda** infanzia fra i 5 e i 7 anni

Passaggio qualitativo del bambino da un approccio al mondo di tipo.....

- globale e sincretico



- differenziazione e analisi dei dati dell'esperienza.

Tutti gli aspetti della
personalita' del
bambino sono legate
allo sviluppo
psicomotorio

Rapporto stretto tra psicomotricita' e la lettura

La lettura rappresenta
l'acquisizione primaria
basilare per ogni
successivo tipo di
apprendimento

Prerequisiti per l'apprendimento della lettura

Sviluppo adeguato del linguaggio

Adeguate capacità percettive, acustiche e visive

Adeguate sviluppo della motricità

Corretta acquisizione dello schema corporeo

Adeguate organizzazione spazio-temporale*

Motivazione all'apprendimento della lettura

Adeguata organizzazione spazio temporale

- Occorre che il bambino situi correttamente nello spazio grafico l'alto e il basso, la destra e la sinistra.
- Nella nostra cultura lo sguardo procede per convenzione da sinistra a destra e dall'alto verso il basso, secondo linee parallele.
- Il bambino impara a distinguere la destra dalla sinistra solo verso i 6 anni.

**Strategie educative
fondate sul bambino
inteso nella sua
globalita'**

Psicomotricita' e matematica

Tappe del processo di apprendimento in matematica

Gioco libero
Gioco strutturato
Consapevolezza della struttura del gioco
Rappresentazione (grafica, ecc.) della struttura del gioco
Studio della rappresentazione
Elaborazione di assiomi e teoremi

La psicomatematica di Dienes

si muove in linea con gli studi
genetici di Piaget

Il bambino gioca....

- Con i sassi ed altri oggetti raggruppandoli, secondo le diverse forme e misure, prima di sapere che egli sta in effetti imparando a conoscere gli elementi che formeranno i concetti di numero e spazio.
- le operazioni di pensiero (analisi e sintesi) e il movimento che il pensiero compie dall'una all'altra si costruiscono sulla base di attività quali il riunire, il separare, ecc.

E' notevole constatare come i termini usati nell'apprendimento tradizionale del calcolo sono termini di movimento: **prendo, metto, aggiungo, ritiro**, legati ad un'azione personale.



L'educazione dello schema corporeo

L'organizzazione delle sensazioni relative al proprio corpo, in relazione ai dati del mondo esterno, e' il punto di partenza di tutte le possibilita' di azione del bambino (Pieron H.)

Questa organizzazione implica.....

- **la percezione ed il controllo del proprio corpo**, (cioè la possibilità d'interiorizzazione delle sensazioni relative ad una o ad un'altra parte del corpo, ma anche la sensazione della globalità del corpo).
- un **equilibrio** posizionale economico
- una **lateralità** ben affermata
- **l'indipendenza** dei differenti segmenti in rapporto al tronco e gli uni in rapporto agli altri

Cio' che chiamiamo educazione dello schema corporeo e' insieme....

- la **conoscenza** e la **padronanza** progressiva dei differenti elementi corporei (educazione dell'immagine del corpo)
- il **controllo** psico-tonico che permette di arrivare al controllo emozionale, e per cio' stesso, al controllo relazionale

Una conclusione si impone.....

- L'educazione dello schema corporeo, **adattata** al **livello** e ai **bisogni** del bambino, non puo' che favorire la sua evoluzione neuro-psico-motoria e, di conseguenza il suo **adattamento** tanto al mondo degli oggetti che al mondo degli altri

L'educazione psicomotoria...

- affronta il problema dell'educazione attraverso il movimento in modo fondamentalmente differente da quello dei metodi classici dell'educazione fisica

L'educazione psicomotoria considera il bambino....

- **nella sua unita'** (solo attraverso l'educazione dell'essere nella sua totalita' si puo' favorire lo sviluppo armonico di tutti gli aspetti della personalita')

L'educazione del bambino deve essere pensata...

- in funzione della sua età e dei suoi interessi e non in funzione di questo o quel postulato, o di questo o quell'apprendimento privilegiato.

Visto sotto l'angolo educativo

- l'educazione psicomotoria e' una educazione generale dell'essere attraverso il movimento ed il corpo

Visto sotto l'angolo rieducativo....

- e' un'azione pedagogica e psicologica che utilizza l'azione corporea con il fine di migliorare o di normalizzare il comportamento generale del bambino e di favorire lo sviluppo di tutti gli aspetti della sua personalita'.

L'ed. psicomotoria utilizza i seguenti momenti:

- Rilassamento globale (dialogo tonico)
- Rilassamento segmentario (gioco corporeo)
- Equilibrio corporeo (statico/dinamico)
- Controllo della respirazione
- Coordinazione oculo-manuale
- Coordinazione dinamica-generale
- Dominanza della lateralita'
- Organizzazione dello spazio
- Organizzazione del tempo



Esame psicomotorio

Due prove di motricita' elementare

- coordinazione dinamica delle mani
- coordinazione dinamica generale

Due prove legate agli aspetti essenziali dello schema corporeo

- controllo della postura (equilibrio)
- controllo segmentario

Due prove di adattamento del bambino al mondo esterno

- Organizzazione dello spazio
- Strutturazione dello spazio-temporale

Sei prove complementari

- Osservazione della lateralita'
- Rapidita'
- Modo di respirare
- Disegno di se'
- Prova di scrittura del proprio nome
- Prova di lettura



Dipartimento Medicina Sperimentale Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive

Insegnamento di Teoria e Metodologia del Movimento Umano

Docente prof. Marco Quarato

A. A. 2013/14

METAFORA

Progetta per il futuro perche' e' li'
che passerai il resto della tua vita

Grazie
e buona
giornata

M. Twain